

LOGISTICA Management

Alla seconda edizione di "Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry" si è stretta la nuova alleanza tra i protagonisti dell'industria italiana, e quelli dello shipping, della logistica, delle spedizioni per il rafforzamento della competitività del Sistema Italia. Testimoni sono stati gli 800 partecipanti presenti nelle due giornate, che hanno affollato le quattro sale convegno dedicate alle otto sessioni dell'evento e lo spazio espositivo dedicato alle aziende e alle associazioni.

Il settore logistico rappresenta un punto di importanza strategica per l'economia nazionale, con una spesa annua da parte dei committenti che supera i 110 miliardi di euro. Secondo la ricerca effettuata dall'Osservatorio sulla Contract Logistics del Politecnico di Milano:

- il valore delle attività logistiche in Italia (committenti) è stato di 110,8 miliardi di euro (66,2 miliardi di euro in house e 44,6 outsourcing).
- il fatturato delle aziende logistiche (fornitori) è stato di 77,5 miliardi di euro (44,6 miliardi di euro outsourcing e 32,9 miliardi di subappalto).
- il numero di aziende classificate come logistiche è di 95.300. Nel corso degli ultimi cinque anni, inoltre, la durata media dei contratti è passata da 2,2 a 3,8 anni (contratti di magazzino, trasporto e distribuzione).

Un focus sulla Lombardia elaborato dalla Camera di Commercio di Milano evidenzia come siano 28 mila le imprese che operano in trasporti e logistica nella Regione per 244 mila gli addetti e 35 miliardi il fatturato. La Lombardia pesa circa un quinto sul settore nazionale. Il settore resta stabile per imprese a livello regionale, ma cresce a Milano (+0,7%). Primi settori: trasporto terrestre (21 mila imprese) e magazzinaggio (5 mila).

In Lombardia è significativo anche il settore dei trasporti marittimi e sulle vie d'acqua interne, con circa 100 le imprese per 1.500 addetti su oltre 2 mila imprese in Italia con 22 mila addetti. In questo ultimo settore, i dati di Federazione del Mare indicano che nel 2016, l'ultimo anno di cui oggi abbiamo rilevazioni complete, complessivamente (import/export e trasporto interno) per i porti italiani sono passate oltre 480 milioni di tonnellate di merci. Di queste, prodotti finiti, grezzi e semilavorati per quasi 400 milioni di tonnellate hanno richiesto spostamenti da e verso i porti attraversando il Paese.

Commentando i risultati emersi a Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry, Betty Schiavoni, Presidente Alsea ha notato come «*anche in Italia ormai la ripresa è partita. La crescita del PIL nel 2017 è stata dell'+1,5% è sempre e l'export nei primi nove mesi del 2017 ha raggiunto i 331 miliardi. Alla luce di questi dati è necessario riaffermare la necessità di un nuovo rapporto tra il nostro settore, della logistica delle spedizioni e dei trasporti e quello dell'industria. In particolare i prodotti italiani sono famosi nel mondo per il loro appeal, per il design ed anche per la loro qualità. Eppure, spesso le nostre merci vengono deviate su altri Paesi Europei. A mio avviso occorre riportare in mani tutte italiane l'intera filiera della logistica*».

LOGISTICA Management

Andrea Gentile, Presidente di Assologistica, ha aggiunto: *«Anche il mondo industriale ha compreso la strategicità del nostro settore, prendendo lentamente, ma sempre più progressivamente le distanze dall'Ex works o Franco fabbrica. Ora ci attende però una sfida molto importante rappresentata da quella che, da tempo, viene definita una rivoluzione ovvero la digitalizzazione di funzioni e processi. Tutti sappiamo che la modernizzazione del sistema logistico (a più livelli) è determinante per dare competitività al sistema manifatturiero e anche ad aree economicamente meno favorite, quali quelle del nostro Sud».*

«La seconda edizione di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry – ha concluso Riccardo Fuochi, Presidente del The International Propeller Clubs Port of Milan e Vice Presidente Nazionale, che è anche fra gli organizzatori dell'evento - conferma come la logistica sia un fattore critico di successo per le aziende: a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie, gli ordini just in time sono una realtà e necessitano tempi di evasione e monitoraggio in tempo reale che impongono un totale ripensamento delle modalità del trasporto, delle spedizioni e della gestione del magazzino per soddisfare le esigenze della Fabbrica 4.0».

Gli atti e le presentazioni della diverse sessioni di conferenza saranno a breve disponibili online all'indirizzo www.shippingmeetsindustry.it